

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI VICENZA**

Ufficio: PROMOZIONE INTERNA ED EXPORT

18/12/2015

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELL'AREA 2

«INFORMAZIONE ED AFFARI ECONOMICI» N. 89

**OGGETTO : BANDO DI CONCORSO «CONTRIBUTI ALLE IMPRESE A
SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ FINALIZZATE
ALL'ADOZIONE DEI MODELLI ORGANIZZATIVI PREVISTI
DAL D. LGS. N. 231/2001 SULLA RESPONSABILITÀ AMMINI-
STRATIVA DELLE SOCIETÀ – EDIZIONE 2015»: GRADUA-
TORIA AMMESSI E INDICAZIONE ESCLUSI.**

IL DIRIGENTE

VISTA la Legge 29 dicembre 1993, n. 580;

VISTO il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, per la parte riguardante le materie di competenza degli organi di governo e della dirigenza;

VISTI i provvedimenti della Giunta camerale n. 125 del 6 marzo 1995, n. 265 del 12 maggio 1995, n. 156 del 22 marzo 1999, n. 16 del 24 gennaio 2000, n. 28 del 29 gennaio 2001 e n. 3 del 13 gennaio 2004, con i quali vengono attribuite specifiche competenze alla dirigenza e viene effettuata la ripartizione dei compiti tra gli organi istituzionali camerali e la dirigenza;

VISTA la determinazione del Segretario Generale n. 173 del 19 dicembre 2014 il Segretario Generale ha provveduto ad assegnare ai dirigenti la competenza all'utilizzo delle risorse previste nel budget direzionale 2015.

CONSTATATO che, sulla base delle ripartizioni di competenze stabilite con i summenzionati provvedimenti, la competenza per tale determinazione spetta al dirigente dell'Area 2^;

VISTA la deliberazione n. 174 del 29 ottobre 2015 della Giunta camerale, con la quale è stato indetto il bando di concorso «*Contributi alle imprese a sostegno delle attività finalizzate all'adozione dei modelli organizzativi previsti dal D.Lgs. n.231/2001 sulla responsabilità amministrativa delle società- edizione 2015*» - prevedendo allo scopo la somma di € 120 mila;

CONSIDERATO che il bando, all'articolo 2, specifica «Sono ammesse a contributo le imprese industriali manifatturiere iscritte al Registro delle Imprese della Camera e che svolgono a titolo principale le attività comprese nei gruppi B, C ed F della classifi-

cazione delle attività economiche ATECO 2007 risultante dalla visura del Registro delle Imprese.

Sono ammesse a contributo le imprese che all'atto della presentazione della domanda e dell'erogazione del contributo:

a) hanno sede legale e/o unità Locale operativa nella provincia di Vicenza; sono iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Vicenza e hanno versato tutti i diritti camerali dovuti alla Camera di Vicenza;

b) sono in stato di attività, non sottoposte a procedure concorsuali, né a procedure di liquidazione coatta amministrativa o volontaria;

c) sono in regola con il regime "de minimis", (meglio precisato all'art. 5 del presente bando).

Non sono ammesse le imprese:

a) già fornitrici della Camera di Commercio di Vicenza alla data di presentazione della domanda ai sensi della Legge 7 agosto 2012, n. 135 (di conversione con modificazioni del D.L. 6 luglio 2013, n. 95) ;

b) le imprese artigiane di cui alla Legge 8 agosto 1985, n. 443 e alla Legge della Regione del Veneto 31 dicembre 1987, n. 67;

c) le imprese attive in uno dei settori a cui non si applica il regime "de minimis"

d) le imprese che hanno già beneficiato del contributo di cui all'analogo bando contributivo relativo all'adozione dei modelli organizzativi, adottato dalla Camera nel 2014.

TENUTO CONTO che il termine prescritto per la presentazione delle domande via PEC è il 4 dicembre 2015;

TENUTO CONTO che l'articolo 7 del bando stabilisce che l'ordine di precedenza nella graduatoria dei concorrenti è determinato dal criterio cronologico dettato dalla data di presentazione della domanda e che se l'ammontare della somma indicata all'articolo 1 è insufficiente a soddisfare tutte le domande che sono state presentate lo stesso giorno, la somma residuale è attribuita alle domande stesse in proporzione al contributo spettante.

TENUTO CONTO che a ciascuna impresa ammessa al contributo è comunicato l'ordine in cui essa è stata iscritta nella graduatoria e il giorno entro il quale è tenuta a presentare il rendiconto dell'investimento eseguito;

CONSIDERATO che la misura del contributo è del 30%, con il limite dell'ammontare di € 3 mila per ciascuna impresa e che i contributi sono erogati alle imprese nell'ordine risultante dalla graduatoria indicata nel successivo articolo 7 (del Bando) e fino all'esaurimento della somma stanziata di € 120 mila.

TENUTO CONTO che gli atti di gestione del bando vengono adottati con apposito provvedimento del dirigente competente per settore, visto che l'articolo 10 del bando

stesso richiama, per tutto ciò che non è contenuto nel bando, il Regolamento camerale di cui alla deliberazione n. 130 dell'8 aprile 2003, successivamente modificato con deliberazione n. 19 dell'11 novembre 2005 del Consiglio camerale che detta criteri a carattere generale per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi e ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici;

CONSIDERATO che entro il termine prescritto del 4 dicembre 2015 sono pervenute 45 domande;

TENUTO CONTO che delle 45 solo 34 sono state ammesse nella graduatoria degli ammessi (ALL. A) che fa parte integrante di tale provvedimento;

TENUTO CONTO che le altre 11 imprese sono state escluse dalla graduatoria di ammissione al contributo per i motivi di seguito indicati e che l'esclusione è già stata loro comunicata ufficialmente con comunicazione PEC/PEC e il cui elenco (ALL. B.) fa anch'esso parte integrante del presente provvedimento:

1. UNICHIMICA SRL con sede in Via Roma 292, Torri di Quartesolo (Vi) non ammessa al contributo per due motivazioni:
 - a) l'attività principale esercitata, risultante da visura del Registro delle Imprese, "*commercio all'ingrosso di prodotti chimici, alcool denaturato e acqua distillata*" codice 46.75.02, appartiene al Gruppo G del codice ATECO 2007, contrariamente a quanto è stabilito all'art. 2 del bando che recita: "sono ammesse a contributo le imprese industriali manifatturiere iscritte al Registro delle Imprese della Camera e che svolgono a titolo principale le attività comprese nei gruppi B, C ed F della classificazione delle attività economiche ATECO 2007 risultante dalla visura del Registro delle Imprese";
 - b) l'impresa in questione è fornitrice di materiali per l'esercizio dell'attività del Laboratorio Saggio Metalli Preziosi della Camera di Commercio di Vicenza, contrariamente a quanto stabilito nel bando all'art. 2 "imprese ammesse al contributo e non ammesse" che recita: "Non sono ammesse le imprese già fornitrici della Camera di Commercio di Vicenza alla data di presentazione della domanda ai sensi della Legge 7 agosto 2012, n. 135¹ (di conversione con modificazioni del D.L. 6 luglio 2013, n. 95)"
- 2) IMPRENDO SRL, con sede in Via Crisofferi 18 Vicenza, non ammessa al contributo perché l'attività principale esercitata, risultante da visura del Registro delle Imprese, "*consulenza e servizi alle imprese e attività tecnica di coordina-*

¹ L'art. 4, comma 6 recita testualmente: «A decorre dal 1 gennaio 2013 "gli enti di diritto privato di cui agli artt. da 13 a 42 del codice civile che forniscono servizi a favore dell'amministrazione stessa, anche a titolo gratuito, non possono ricevere contributi a carico delle finanze pubbliche....».

mento nel settore edile per enti pubblici e per strutture private” codice 71.1, appartiene al Gruppo M del codice ATECO 2007, contrariamente a quanto è stabilito all’art. 2 del bando che recita:”sono ammesse a contributo le imprese industriali manifatturiere iscritte al Registro delle Imprese della Camera e che svolgono a titolo principale le attività comprese nei gruppi B, C ed F della classificazione delle attività economiche ATECO 2007 risultante dalla visura del Registro delle Imprese”;

- 3) BOOMERANG EUROPEO SRL, con sede in Via Marosticana n.224, Dueville (Vi) non ammessa al contributo perché l’attività principale esercitata, risultante da visura del Registro delle Imprese, *“Trasporto di merci su strada” codice 49.41, appartiene al Gruppo H del codice ATECO 2007, contrariamente a quanto è stabilito all’art. 2 del bando che recita: ”sono ammesse a contributo le imprese industriali manifatturiere iscritte al Registro delle Imprese della Camera e che svolgono a titolo principale le attività comprese nei gruppi B, C ed F della classificazione delle attività economiche ATECO 2007 risultante dalla visura del Registro delle Imprese”;*
- 4) ARTE MARMI SAS DI GRIGNOLO GRAZIANO & C. Via Carazza 24, Campiglia dei Berici (VI), non ammessa al contributo perché trattasi di impresa artigiana iscritta nella sezione speciale del Registro delle Imprese al n. 89794 contrariamente a quanto è stabilito all’art. 2 del bando, lett. b) che dispone che non sono ammesse *“le imprese artigiane di cui alla Legge 8 agosto 1985 n. 443 e alla Legge della regione del Veneto 31 dicembre 1987 n. 67”.*
- 5) EMI SPA con sede in Via Sandri n. 74, Trissino (VI), non ammessa al contributo perché alla data di presentazione della domanda alla scrivente Camera di Commercio non risulta il versamento del diritto annuale del 2015 contrariamente a quanto è stabilito all’art. 2, comma 1, lett. a) del bando che recita:”sono ammesse a contributo le imprese che hanno versato tutti i diritti camerale dovuti alla Camera di Commercio di Vicenza”.
- 6) HIZEN SRL, con sede in Via Lungochiampo 115/A, Montebello Vicentino (Vi), non ammessa al contributo perché trattasi di impresa artigiana iscritta nella sezione speciale del Registro delle Imprese al n. 112026 contrariamente a quanto è stabilito all’art. 2 del bando, lett. b) che dispone che non sono ammesse *“le imprese artigiane di cui alla Legge 8 agosto 1985 n. 443 e alla Legge della regione*

del Veneto 31 dicembre 1987 n. 67”.

- 7) IL CEPPO SRL, con sede in Corso Palladio 196, Vicenza, non ammessa al contributo perché l’attività principale esercitata, risultante da visura del Registro delle Imprese, “*Rosticceria e gastronomia*” codice 56.10.2, appartiene al Gruppo I del codice ATECO 2007, contrariamente a quanto è stabilito all’art. 2 del bando che recita:”sono ammesse a contributo le imprese industriali manifatturiere iscritte al Registro delle Imprese della Camera e che svolgono a titolo principale le attività comprese nei gruppi B, C ed F della classificazione delle attività economiche ATECO 2007 risultante dalla visura del Registro delle Imprese”;
- 8) SEV STANTE OVERSEAS SRL, con sede in Via Rettone 33, Altavilla Vicentina (Vi), non ammessa al contributo perché l’attività principale esercitata, risultante da visura del Registro delle Imprese, “*Intermediari dei trasporti, spedizioni nazionali ed internazionali*” codice 52.29.1, appartiene al Gruppo H del codice ATECO 2007, contrariamente a quanto è stabilito all’art. 2 del bando che recita:”sono ammesse a contributo le imprese industriali manifatturiere iscritte al Registro delle Imprese della Camera e che svolgono a titolo principale le attività comprese nei gruppi B, C ed F della classificazione delle attività economiche ATECO 2007 risultante dalla visura del Registro delle Imprese”;
- 9) SARTORELLO BUILDING SRL, con sede in Via dell’Industria 85, Vicenza non ammessa al contributo perché alla data di presentazione della domanda alla scrivente Camera di Commercio non risulta il versamento del diritto annuale del 2015 contrariamente a quanto è stabilito all’art. 2, comma 1, lett. a) del bando che recita:”sono ammesse a contributo le imprese che hanno versato tutti i diritti camerali dovuti alla Camera di Commercio di Vicenza”.
- 10) COSTRUZIONI LAZZAROTTO SRL, con sede in Via Fontoli n. 9, Valstagna (Vi), non ammessa al contributo perché trattasi di impresa artigiana iscritta nella sezione speciale del Registro delle Imprese al n. 57909 contrariamente a quanto è stabilito all’art. 2 del bando, lett. b) che dispone che non sono ammesse “le imprese artigiane di cui alla Legge 8 agosto 1985 n. 443 e alla Legge della regione del Veneto 31 dicembre 1987 n. 67”.
- 11) COLOGNA SCAVI SRL, con sede in Via Melaro 27, Montecchio Maggiore (Vi), non ammessa al contributo perché trattasi di impresa artigiana iscritta nella

sezione speciale del Registro delle Imprese al n. 94748 contrariamente a quanto è stabilito all'art. 2 del bando, lett. b) che dispone che non sono ammesse "le imprese artigiane di cui alla Legge 8 agosto 1985 n. 443 e alla Legge della regione del Veneto 31 dicembre 1987 n. 67".

CONSIDERATO che lo stanziamento di € 120 mila previsto dal bando di concorso è superiore alla cifra necessaria per soddisfare tutte le 34 domande, in quanto il totale dei contributi delle imprese ammesse è di € 71.715,00 e che nello stanziamento residua l'importo di € 48.285,00.

ATTESO che tutte le imprese ammesse sono assoggettate al regime «de minimis», ai sensi del Regolamento (CE) n. 1407/2013, pubblicato nella GUUE L. 352/1 del 24 dicembre 2013, in vigore dal 2014 al 2020;

CONSIDERATO che l'iniziativa rientra tra quelle previste dalla Legge n. 580/93;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Dirigente dell'Area Economico - Finanziaria, Dr. Michele Marchetto, in merito alla regolarità contabile del presente provvedimento;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa dell'istruttoria espletata dall'ufficio competente e la legittimità del presente provvedimento;

DETERMINA

a) di approvare la graduatoria di ammissione al contributo per il bando di concorso «*Contributi alle imprese a sostegno delle attività finalizzate all'adozione dei modelli organizzativi previsti dal D.Lgs. n.231/2001 sulla responsabilità amministrativa delle società- edizione 2015*», allegata (ALL. A) al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante, per un importo complessivo di € 71.715,00, con contributi erogabili a tutte le imprese ammesse in graduatoria;

b) che l'ammissione delle imprese in graduatoria e l'erogazione del contributo è subordinata alle verifiche stabilite dall'art. 2 del bando nonché dalle risultanze che emergeranno in sede di rendicontazione;

d) di escludere dalla graduatoria delle imprese ammesse a beneficiare del contributo, le imprese elencate (ALL. B) in premessa per i motivi espressamente indicati.

Il presente contributo è soggetto alla ritenuta fiscale in acconto prevista dall'art. 28, 2° comma del D. P. R. n. 600/1973.

e) di autorizzare l'Ufficio Ragioneria a ridurre l'onere qualora il corrispettivo per l'iniziativa e/o la prestazione risulti a consuntivo inferiore a quanto preventivato. L'eventuale economia andrà a reintegrare la disponibilità del conto sul quale l'onere è stato assunto;

f) di pubblicare la presente determinazione e la graduatoria delle imprese ammesse e non ammesse (ALL. A) e (All. B) sul sito internet camerale per ragioni di trasparenza e di massima informazione.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 2°

(Dr. ssa E. Boscolo Mezzopan)

Il documento è firmato digitalmente dalla Dr.ssa E. Boscolo Mezzopan ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e successive modifiche